

*Interrogazione a risposta orale:*

TIDEI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

sul futuro della linea di navigazione Civitavecchia-Golfo Aranci permane un clima di incertezza e che l'armatore gestore FS Spa compie atti e rilascia dichiarazioni che confermano l'intenzione di dismettere in via definitiva il trasporto passeggeri, lasciando indeterminato il trasporto delle merci e del gommato pesante —:

se nel piano di dismissione degli impianti sia previsto anche quello relativo alla linea di navigazione FS da e per la Sardegna e, se diversamente, quale sia il programma. (3-00995)

\* \* \*

*INTERNO**Interrogazione a risposta scritta:*

RUZZANTE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella notte tra il 10 e l'11 marzo 2002 la cooperativa So.La.Re., che raccoglie gli indumenti usati per la Caritas di Padova, ha subito un gravissimo attentato incendiario che ha distrutto tre camion;

il 21 maggio 2002 la cooperativa sociale « Amicizia » di Padova è stata oggetto di un attentato incendiario che ha distrutto due mezzi e danneggiato altri camion parcheggiati nel piazzale;

nella notte tra il 24 e il 25 maggio è stata lanciata una bottiglia molotov sulla porta della canonica della parrocchia di San Carlo a Padova che ha generato un incendio che solo per poco, non si è trasformato in una tragedia, dato che nell'edificio dormivano sia il parroco che il cappellano;

nella città di Padova questi atti violenti e intimidatori ai danni di organizzazioni impegnate nella società stanno assumendo una frequenza preoccupante, con gravissimi danni all'attività delle stesse che svolgono una insostituibile funzione sociale —:

se il Ministro sia a conoscenza di questi gravi episodi intimidatori che stanno avvenendo nella città e nella provincia di Padova;

cosa il Ministro intenda fare per garantire la sicurezza di chi opera, ogni giorno, per aiutare gli ultimi e combattere l'emarginazione. (4-03025)

\* \* \*

*ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**Interrogazioni a risposta scritta:*

MOLINARI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

in data 17 giugno 1988 il Parlamento europeo, con propria risoluzione, ha riconosciuto la lingua dei segni come lingua utilizzata dai sordi e il diritto delle persone sorde;

la risoluzione del Parlamento europeo enumera una serie di provvedimenti volti a promuovere l'uso della lingua dei segni da parte dei sordi esortando gli Stati membri, la Commissione e le istituzioni interessate ad indirizzarsi in questa direzione;

da ultimo in data 13 febbraio 2002 il governo francese, su iniziativa del Ministro della cultura, ha riconosciuto ufficialmente la lingua dei segni francese rendendola materia di insegnamento negli ordinamenti scolastici francesi —:

quali iniziative il Governo intenda promuovere affinché anche in Italia la lingua italiana dei segni possa divenire materia di insegnamento in favore dei sordomuti